

Cadute e ferite da decubito negli ospedali svizzeri

Su incarico dell'ANQ, il 6 novembre 2012 si è svolta la seconda misurazione nazionale della frequenza di cadute e ferite da decubito in ospedale. Vi hanno partecipato 132 ospedali e gruppi di ospedali, per un totale di 13'651 pazienti. Rispetto all'anno precedente, i tassi delle cadute e dei decubiti sono leggermente diminuiti, anche se questo calo non è stato confermato in sede di analisi dopo aggiustamento secondo il rischio. Per trarre conclusioni più chiare occorre attendere i risultati della misurazione 2013.

Rispetto all'anno precedente, il tasso di decubiti nosocomiali delle categorie 1-4* è calato, attestandosi sul 4,4%, contro il 5,8% dell'anno prima. Se si esclude la categoria 1, si ottiene un tasso dell'1,7% (anno precedente: 2,1%). Anche il tasso delle cadute durante una degenza ospedaliera è diminuito rispetto al 2011 (3,8% nel 2012 contro il 4,3% l'anno prima). La tendenza calante non è tuttavia stata confermata al termine della procedura statistica che considera i fattori di rischio dei pazienti. I confronti dopo aggiustamento secondo il rischio mostrano di nuovo una grande omogeneità degli ospedali. Solo sei nosocomi si differenziano in modo statisticamente notevole dagli altri.

Possibilità di un confronto internazionale

Si è fatto ricorso al metodo «International Prevalence Measurement of Care Problems» (LPZ International) dell'Università di Maastricht, nei Paesi Bassi. Questa procedura, adottata in diversi paesi europei, consente di svolgere confronti internazionali. Se confrontati con misurazioni LPZ di altri paesi e con dati della letteratura specializzata, i tassi di decubito rilevati in Svizzera risultano bassi. Al contrario, la frequenza delle cadute che si verificano in ospedale è relativamente alta.

Utilità per gli ospedali e i pazienti

Il giorno della misurazione, negli ospedali partecipanti erano ricoverati 18'105 pazienti maggiori di diciotto anni. Di questi, 13'651 hanno preso parte alla misurazione, il che corrisponde a un tasso del 75,4% (anno precedente: 68,1%). In vista delle future misurazioni, si auspica una partecipazione dell'80% per consentire confronti più significativi. Tutti i dati riferiti ai pazienti sono stati rilevati in forma pseudonimizzata.

Questa misurazione, che anche in futuro verrà svolta a scadenza annuale, ha fornito per la seconda volta ampie informazioni sulla frequenza di cadute e decubiti a livello nazionale. Il ritmo annuale sostiene gli ospedali nel loro impegno volto a ridurre il più possibile i rischi di una caduta o un decubito in quanto permette loro di confrontare regolarmente i loro risultati con quelli complessivi e di adottare continuamente nuove misure per prevenire questi eventi.

* Il decubito nosocomiale è classificabile come segue: categoria 1: arrossamento della cute intatta che non sparisce alla digitopressione | categoria 2: perdita parziale della cute | categoria 3: perdita della cute | categoria 4: perdita completa della cute o dei tessuti.

[Rapporto con grafici](#)

Download2 documenti

[Comunicato stampa 2014: Cadute e ferite da decubito negli ospedali svizzeri](#) [Scarica \(PDF\)](#) [Caduta & Decubito Adulti: Breve | Rapporto comparativo nazionale 2012](#) [Scarica \(PDF\)](#)